ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
Via Trebbia, 1 - 26100 CREMONA Tel: 0372/28270 - Fax: 0372/457306
e-mail: CRIC824007@istruzione.it

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2014/2015

L'anno 2014 , il mese di dicembre , il giorno 09 , presso la Scuola Media Statale "Virgilio" di Cremona, sede principale dell'Istituto Comprensivo Cremona Due, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui all'art.6 del CCNL 29/11/2007;

Tra

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico Dott.ssa Annamaria Fiorentini e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'istituzione scolastica, si stipula la seguente ipotesi di contratto integrativo d'istituto per la disciplina delle materie di cui all'art.6, del CCNL 29/11/2007 alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal Decreto Legislativo n.141 del 1° agosto 2011, di interpretazione autentica del D.L.vo n.150/2009.

CAPO I
PARTE GENERALE COMUNE
Art. 1 - Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto

1. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi;
2. Il presente accordo ha validità dalla data delle sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola ed ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative.
3. Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dall'art. 6, comma 2 del CCNL 29 novembre 2007, come modificate ed integrate dal D.L.vo n.150/2009:
    a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
    b) determinazione dei contingente di personale ATA da esonerare dallo sciopero per assicurare i servizi essenziali;
    c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
    d) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. 165/2001, al personale docente ed A.T.A., compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
    e) modalità di esercizio dei diritti individuali direttamente pertinenti con il rapporto di lavoro.
4. Il presente contratto definisce inoltre i criteri di ripartizione dei compensi previsti per lo svolgimento delle attività finanziate con il fondo d'istituto:
    a) compensi da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art. 34 CCNL);
    b) compensi relativi agli incarichi specifici del personale ATA (art. 47CCNL);

c) compensi per le prestazioni autorizzate eccedenti l'orario di servizio del personale ATA (art. 51, comma 4, CCNL);
d) compensi per le ore eccedenti prestate per l'avviamento alla pratica sportiva (art. 87, comma 2, CCNL);
e) compensi forfetari da attribuire al personale impegnato nelle attività da retribuire ai sensi dell'art. 88, comma 1, CCNL;
f) compensi al personale docente che attua la flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lett. a, CCNL);
g) compensi per lo svolgimento delle funzioni strumentali.(art.33 CCNL)

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro 5 giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale

Art. 3 - Durata e vigenza contrattuale

Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata.
In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo. Sarà, in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 - Materie Aggiuntive e nuove competenze

Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa d'istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del presente accordo.

CAPO II
ACCORDO SULL'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU, delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Art. 6 - Procedure di raffreddamento e conciliazione

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato s'incontreranno, entro cinque giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti, al fine di definire la contesa, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

Art. 7 - Assemblee sindacali
La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte-ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, ne ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.
Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il dirigente scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 8 - Permessi sindacali
Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere fruiti dalla RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 9 - Bacheca sindacale
In ogni sede dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione della RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo.
Viene ugualmente attivata un'area all'interno del sito web.
Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali.
Il dirigente scolastico s'impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente, alla RSU il materiale sindacale inviato per posta o e-mail .

Art. 10 - Agibilità sindacale
I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: telefono, posta elettronica, reti telematiche.
I componenti della RSU o le OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto d'accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa.
La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente.

Art. 11 - Calendario degli incontri
Tra il dirigente scolastico e la RSU e le OO.SS. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui ali 'art. 6 del CCNL 2007:
a) nel mese di settembre:
- modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- criteri di distribuzione del lavoro del personale ATA (incarichi specifici, posizioni economiche);
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione del personale ai plessi e alle succursali;
- assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;
- piano delle attività retribuite con il fondo d'istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;

b) nel mese di ottobre:

- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) nel mese di febbraio:

- proposte di formazione classi e organici di diritto.

Gli incontri sono convocati dal dirigente scolastico anche su richiesta delle RSU e può partecipare anche il direttore dei servizi generali e amministrativi. In ogni fase degli incontri sono convocati i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n.165/2001.

Art. 12 - Trasparenza

Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata la pubblicazione all'albo dei nominativi del personale retribuito con il fondo d'istituto, la ripartizione delle risorse aggregate per voce e tipologia in sede di contrattazione e quelle effettivamente stanziate e retribuite. (Garante della privacy –provv.431/2012-ARAN 30/08/2013)

Art. 13 - Modalità di sciopero

I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente scolastico senza possibilità di revoca.

Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90.

Le comunicazioni di sciopero che perverranno alla Direzione in ritardo (quando cioè non vi siano almeno 5 giorni di tempo per organizzare il servizio, preavvisare le famiglie e predisporre i servizi minimi essenziali) verranno pubblicate sul sito della scuola.

Art. 14 - Contingenti di personale in caso di sciopero

Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si procederà o alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.

Il contingentamento riguarda solamente il personale ATA ed è finalizzato esclusivamente *«ad assicurare le prestazioni indispensabili* » previste dal comma 1 dell'art. 2 della legge n.146/1990, e cioè:

- svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (assistente amministrativo, collaboratore scolastico);
- tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e delle pensioni (direttore SGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico).

Il Dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà - sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali - i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. I soggetti individuati hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

CAPO III
NORME SULLA SICUREZZA

Art. 15 - Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del Rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.
Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- verifica delle misure igieniche, di emergenza ,di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizioni muscoloscheletrico;
- definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione, e partecipazione dei lavoratori.

Art. 16 - Riunione periodica

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., RLS, RSPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. È obbligo del dirigente scolastico convocarne almeno una all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico e comunque non oltre il 15 ottobre. Prima di tale riunione il Dirigente scolastico richiede ai soggetti ed agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.
Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione ed informazione.
Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 17 - Individuazione dei componenti il Servizio di prevenzione e protezione ed attribuzioni dei compiti

Entro il 15 ottobre di ogni anno il Dirigente scolastico predispone, d'intesa con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, il servizio e nomina gli addetti al servizio protezione e prevenzione, designa il responsabile del servizio di protezione, dandone immediata comunicazione al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Art. 18 - Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
b. segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
c. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
d. collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
e. frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
f. accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro, essi hanno diritto a:

a) essere informati in modo generale e specifico;
b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
d) all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
e) all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Art. 19 - Compensi

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica. È compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che l'attività fondamentali siano certamente esplicate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 20 - Aggiornamento del personale

Entro il 30 ottobre di ogni anno il Dirigente Scolastico predispone il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione.

Nello stesso termine è avviato il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dell'istituzione scolastica.

L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori e deve avvenire durante l'orario di lavoro.

Il Dirigente scolastico curerà anche che al RLS sia consentita la frequenza tempestiva del corso di istruzione obbligatorio.

Art. 21 - Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni per il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso. Entro il 30 ottobre di ogni anno sarà effettuata attività di

formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle prime classi.

Art. 22 - Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sarà individuato dalla RSU tra i suoi membri ed il nominativo verrà comunicato al Dirigente scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.

Art. 23 - Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Le attribuzione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs.81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- accedere ai luoghi di lavoro;
- ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- ricevere una formazione specifica.

Inoltre, è consultato preventivamente in ordine:

- alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero nell'unità produttiva;
- alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori e del medico competente; all'organizzazione della formazione.

Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:

- provenienti dagli organi di vigilanza;
- sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
- sugli infortuni e le malattie professionali.

Ha la possibilità di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnalare i rischi individuati nel corso della sua attività.
Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti preventivi adottati dal datore di lavoro.
Lo stesso, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi e può fare proposte riguardo l'attività di prevenzione.
Per l'espletamento delle proprie attribuzioni i rappresentanti per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari retribuiti pari a 40 ore annue per ogni rappresentante.

CAPO IV
CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art.24- Risorse e criteri per la ripartizione del fondo d'istituto

Le risorse complessive per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
-stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
-stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica stabiliti annualmente dal MIUR
-eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni precedenti
-risorse destinate all'attività di educazione fisica
-contributi dei genitori
-altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
1. Il Dirigente Scolastico comunica la seguente disponibilità del Fondo di Istituto per l'anno scolastico 2014/15:
L'importo lordo dipendente è calcolato in € **33.862,16**
la quota da accantonare per l'indennità di direzione al Direttore SGA, calcolata secondo i parametri fissati nella sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, è
di **€ 3.810,00**; la quota disponibile per la contrattazione integrativa è di **€ 30.052,16.**

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
FONDO D'ISTITUTO 2014/15

Organico di diritto: Docenti Primaria N. 37 posti (34+3)
Docenti Media N. 46 posti (37 cattedre + 9 posti sotegno)
ATA N. 20 posti (14+5+1)

FONDO D'ISTITUTO

Descrizione	importo unitario	moltiplicatore	posti in organico diritto		Lordo dipendente	Oneri Amm.ne
Punti erogazione servizio	**2.495,29**	**3**		7.485,87		
posti in organico diritto compresi posti sostegno	**354,80**		**103**	36.544,40		
Sequenza contrattuale del 02/10/2014				904,81	681,85	
				44.935,08	**33.862,16**	11.072,92
Indennità di direzione					**3.810,00**	
Totale a disposizione					**30.052,16**	

FUNZIONI STRUMENTALI

Descrizione	importo unitario	moltiplicatore	posti in organico diritto		Lordo dipendente	Oneri Amm.ne
quota base	**1.330,60**	1		1.330,60		
quota aggiuntiva x n. complessità	**643,07**	1		643,07		
quota x n. posti docente organico diritto + sostegno	**40,47**		**83**	3.359,01		
				5.332,68	**4.018,59**	1.314,09

INCARICHI SPECIFICI ATA

Descrizione	importo unitario	moltiplicatore	posti in organico diritto		Lordo dipendente	Oneri Amm.ne
quota unitaria	**145,09**		19	**2.756,71**	**2.077,40**	679,31

ATTIVITA' COMPLEMENTARE EDUC. FISICA (per scuole istruzione secondaria)						
Descrizione	**importo unitario**	**moltiplicatore**	**posti in organic o diritto**	[redacted]	**Lordo dipendente**	**Oneri Amm.ne**
quota x n. classi in O. D.	**75,57**	**21**		**1.586,97**	**1.195,91**	391,06

ORE ECCEDENTI								
Descrizione	**importo unitario**	**moltiplicatore**	**posti in organic o diritto**	[redacted]	**Lordo dipendente**	**Oneri Amm.ne**	**import o orario**	**n. ore**
Scuola Primaria	**28,81**		37	**1.065,97**	**803,29**	262,68	18,50	43
Scuola Secondaria	**60,37**		46	**2.777,02**	**2.092,71**	684,31	26,88	77
				3.842,99	**2.896,00**	946,99		

INDENNITA' DIREZIONE						[redacted]
Descrizione	**importo unitario**	**moltiplicatore**	**posti in organic o diritto**	**Lordo dipendente**	**Oneri Amm.ne**	
Istituto con almeno 2 punti erogazione servizio	750,00	1		750,00		
per complessità	30,00		102	3.060,00		
				3.810,00	1.245,87	**5.055,87**

Totale complessivo (lordo dipendente) di FIS (esclusa Indennità dsga) +MOF (funz. Strum. Inc. Ata)	**36.148,15**
Ore eccedenti (lordo dipendente)	**2.896,00**
Attività Edu. Fisica (lordo dipendente)	**1.195,91**

Cremona, 12/11/2014

D.S.G.A. Giovanna Maglia

Economie anno precedente (in attesa di riassegnazione da parte del MIUR)
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti:
Scuola Primaria € 243,94 (lordo dipendente) ed € 323,70 (lordo stato)
Scuola Media € 327,79 (lordo dipendente) ed € 434,97 (lordo stato)

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio dei Docenti relativamente al P.O.F. e dal Consiglio d'Istituto in materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

a) al personale ATA è destinata una quota del fondo pari al **20%** comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale ATA ai progetti finanziati con risorse del FIS;

b) al personale Docente è destinata una quota del fondo pari al **80%,** comprensiva anche del fabbisogno per la realizzazione degli interventi di recupero e di sostegno nonché per la realizzazione di progetti finanziati con risorse del FIS;
c) lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione, **previa autorizzazione del Dirigente Scolastico**, secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegate al CCNL del 29/11/2007;
d) il compenso per le attività aggiuntive di insegnamento è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
e) per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;
f) le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziate;
g) per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari, su una base oraria di riferimento.

Gli eventuali risparmi derivati dal mancato o parziale utilizzo del fondo complessivo saranno utilizzati per compensare maggiori impegni che dovessero verificarsi e non previsti o andranno a incrementare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio d'amministrazione corrispondente per essere assegnati, nell'anno successivo,al Fondo per l'Istituzione Scolastica incrementandolo di pari importo.

Schema di riparto fra personale Docente e Ata.

	PERSONALE DOCENTE			
		n. ore	quota ora	**Lordo dipendente**
	FIS			
Art. 88 comma 2 **lettera b)**	istruzione domiciliare	**22**	35,00	**770,00**
Art. 88 comma 2 **lettera f)**	Collaboratori D.S. N. 2	**250**	17,50	**4.375,00**
Art. 88 comma 2 **lettera d)**	**attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:**	**1.079**	17,50	**18.882,50**
	coordinatori plessi primaria 2	160		
	Commissioni	225		
	referenti laboratori e progetti	300		
	coordinat. Classi n. 22	264		
	segretari consigli classi n. 22	110		
	segretario collegio docenti	10		
	tutor n. 2	10		
	Totale A)			**24.027,50**
Art. 33 CCNL 29/11/2007	**Funzioni strumentali n. 3**	**229,63**	**B)**	**4.018,59**
Art. 87 CCNL 29/11/2007	**attività complementare educazione fisica C)**	**43**	27,63	**1.195,91**
	Complessivo (A+B+C)			**29.242,00**

Art. 30 CCNL 29/11/2007	**Ore eccedenti per sostituzioni colleghi assenti**	**n. ore**	quota ora	**Lordo dipendente**
	Scuola Primaria	**43**	18,50	**803,29**
	Scuola Media	**77**	26,88	**2.092,71**
				2.896,00

	PERSONALE ATA			
		n. ore	quota ora	Lordo dipendente
	FIS			
Art. 88 comma 2 **lettera e)**	**prestazioni aggiuntive:**			
	collaboratori scolastici n. 14	**287**	12,50	**3.587,50**
	assistenti amm.vi n. 5	**168**	14,50	**2.436,00**
	Totale A)			**6.023,50**
Art. 47 comma 1 lettera b)	**Incarichi specifici**	**B)**		**2.077,40**
	n. 1 Collaboratore Scolastico			**477,40**
	n. 2 Assistenti Amm.vi			**1.600,00**
	Complessivo (A+B)			**8.100,90**

Art.25 -Stanziamenti del FIS per il personale docente

Le finalità primarie per le quali verranno utilizzate le risorse finanziarie del Fondo per il personale docente sono le seguenti:

-sostenere la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso la realizzazione di una struttura organizzativa efficiente ed efficace attraverso:

- affidamento gestione attività di coordinamento organizzativo e didattico;
- attribuzione funzione di referente per attività particolari;
- costituzione di commissioni;

-migliorare ed innalzare le competenze professionale del personale docente con progetti di particolare valenza formativa o di supporto organizzativo al lavoro dei docenti.

Sulla base delle delibera del Collegio Docenti del 10.09.2014, verbale n.2 , si definiscono i progetti che possono accedere ai finanziamenti individuando e graduando le priorità:

1)Progetti d'Istituto coerenti con il POF;

2)Progetti con ricaduta su tutto l'istituto o su un plesso

3) Equilibrio/bilanciamento per la distribuzione del fondo tra i due ordini di Scuola

4)Materiale di riscontro dei progetti funzionali alla didattica dell'Istituto.

Ove il progetto coinvolga una sola classe, l'attività di preparazione del materiale, degli spazi e la predisposizione della progettazione non può dare accesso al Fondo in quanto attiene agli adempimenti individuali dovuti dal docente.(at.29 comma2).

Sono state stanziate ore aggiuntive per la sostituzione dei docenti assenti così suddivise:

43 h Scuola Primaria di cui :22 alla Scuola Primaria Monteverdi (215 alunni), 21 alla Scuola Primaria Bissolati (201 alunni)

77 h Scuola Secondaria di Primo Grado Virgilio.

In sede di liquidazione dei compensi accessori si opererà una riduzione in proporzione ai giorni di assenza qualora il totale superasse i 15 gg.

Art. 26- Determinazione compensi funzioni strumentali al P.O.F.

Per l'a.s. 2014/15, sulla base della delibera del Collegio dei docenti del 10 settembre 2014, vengono attivate le seguenti funzioni strumentali, in coerenza con il POF, da compensare in misura forfettaria, in relazione all'impegno orario presunto, con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS disposti dal MIUR:

-Funzione POF

-Funzione Bes/inclusione

-Funzione orientamento/continuità

ovvero n. 3 funzioni per un importo di **€ 4.018,59** (€ 1.340 cd)

Ai docenti che ricoprono le funzioni strumentali al POF non è attribuito ulteriore compenso per incarichi ricoperti nell'area di propria competenza anche in relazione alla necessità di collaborazione tra loro.
I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.
Il compenso per funzioni strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate; tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla Legge n.133/2008.

Art. 27 - Modalità e criteri per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA e definizione dei compensi FIS

1.Il Dirigente scolastico, su proposta del Direttore SGA, attribuisce per l'a.s. 2014/15 i seguenti incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lett. b), del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 finalizzati,
per gli appartenenti all'area B, allo svolgimento di compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e per l'area A alla collaborazione tecnica .
2.Gli incarichi saranno conferiti al personale con rapporto a tempo indeterminato in servizio nell'anno scolastico 2014/15.
3. Per lo svolgimento di detti incarichi si stabiliscono i seguenti compensi tenuto conto delle risorse assegnate:
a) per il profilo di Assistente Amministrativo
- per n. 2 unità svolgimento compiti di particolare responsabilità necessari per la realizzazione del POF: € 1.600,00 complessivi;
b) per il profilo di Collaboratore Scolastico
- per n. 1 unità per ausilio materiale agli alunni portatori di handicap : € 477,40

In sede di liquidazione dei compensi accessori si opererà una riduzione in proporzione ai giorni di assenza qualora il totale superasse i 15 gg.

4 Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario di obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino a un massimo di giorni 5 compatibilmente con le esigenze di servizio.

PERSONALE A.T.A.			
Prestazioni aggiuntive Collaboratori Scolastici			**287**
maggior carico di lavoro per sostituzione colleghi	N. 14	11 cad.	154
orario flessibile e turnazioni			55
Intensificazione prestazioni lavoro per manutenzione edifici			30
servizi esterni	N. 5		30
prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo			10
figure sensibili Sicurezza			8
Prestazioni aggiuntive Assistenti Amm.vi			**168**
maggior carico di lavoro per sostituzione colleghi			52
Attività amm.va e collaborazione nei progetti POF			52
Sito dell'Istituto			27
Progetto archivio elettronico e supporto a registro elettronico			17
gestione domande di supplenza 3^ fascia docenti e Ata			20

Art. 28 - Compensi per il DSGA
Al Direttore SGA, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88 c.2 lettera j) del CCNL 29/11/2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da UE, enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/08 che modifica l'art. 89 del CCNL 29/11/2007.
Spetta al DS la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del FIS.

Art. 29 - Determinazione compensi per prestazioni aggiuntive docenti e ATA per attività finanziate da soggetti pubblici, Unione Europea o soggetti privati (Art. 83 comma 3 CCNL 24/07/2003).
Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e ATA anche nell'ambito di progetti comunitari e nazionali verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal contratto, in base agli impegni assunti ed assolti.

Art.30- Clausola di salvaguardia (art.28-comma 3 D.lgs 165/2001)
Qualora le risorse preventivate si rivelino, in sede di accertamento, di importo inferiore, si procederà ad una riduzione proporzionale dei compensi per tutto il personale.

Cremona, 09 dicembre 2014

Rappresentante dell'Amministrazione:

Dirigente Scolastico Annamaria Fiorentini

Rappresentanti RSU Interne:

CISL Scuola Emanuela Mischi

CISL Scuola Anna Maria Mori

FLC-CGIL Scuola Raffaella Orlandini

SNALS CONFSAL Scuola Rocco Ramuzzo Certo

Organizzazioni Sindacali:

CISL Scuola Camilla Ruggeri

SNALS CONFSAL Scuola Riccarda Signori

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
FONDO D'ISTITUTO 2014/15

€ 30.052,16

			Lordo dipendente	importo orario	n. ore
Personale docente	80,00%	**€ 24.028,66**	**€ 23.258,66**	17,50	**1.329**
			€ 770,00	35,00	**22**
Personale ATA:	20,00%	**6.023,50**			
Collaboratori Scolastici			**3.587,50**	12,50	**287**
Assistenti Amministrativi			**2.436,00**	14,50	**168**

PERSONALE DOCENTE

N. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico:			**250**
1° Collaboratore con semiesonero e con incarico di sostituzione			115
2° collaboratore con incarico sostituzione a riunioni di rete			135
Incarichi particolari		N. unità	**685** A)+B)+C)
Coordinatori plessi di Primaria:			**160** A)
	Bissolati	N. 1	80
	Monteverdi	N. 1	80
Commissioni			**225** B)
Autovalutazione d'Istituto (n. 1 referente + 3 membri)		N. 4	40
P.O.F.		N. 5	50
Disagio		N. 1	10
Disabilità (1 referente + 4 membri)		N. 5	65
Alfabetizzazione/intercultura (1referente + 2 membri)		N. 3	40
Continuità/orientamento		N. 2	20
Referenti laboratori e progetti:			**300** C)
INVALSI		N. 1	10
Laboratorio di musica scuola media		N. 1	10
Biblioteca (10 ore Bissolati, 20 Monteverdi e 20 Virgilio)		N. 4	50
Mensa scuola Primaria		N. 1	4
SAAP		N. 1	19
Informatica + sito scuola + registro elettronico (10 ore Bissolati, 10 Monteverdi e 30 Virgilio)		N. 3	50
laboratori vari primaria Monteverdi			5
laboratori vari primaria Bissolati			5
laboratori vari Media Virgilio			5
Lingua straniera (teatro, KET, Summer camp)		N. 1	19

Giochi matematici	N. 2		40
Il giornalino scuola media	N. 1		19
Memoria di una fiaba (classi 1^ media)	N. 1		7
Gli altri siamo noi (primaria Bissolati)	N. 1		19
Nuove tecnologie (primaria Bissolati)	N. 1		19
Progetto Inglese (primaria Bissolati)	N. 1		10
Mercantarte (primaria Bissoalti)	N. 1		9
Attività funzionali all'insegnamento:			**394**
Coordinatori di classe scuola media	N. 22	12 cad.	264
segretari consigli di classe sc. Media	N. 22	5 cad.	110
Segretario Collegio Docenti	N. 1		10
Tutor	N. 2		10
TOTALE ORE			**1.329**

Istruzione domiciliare (ore di lezione art. 88 comma 2 lettera b CCNL 29/11/2007) quota oraria € 35,00	N. 2		**22**

PERSONALE A.T.A.

Prestazioni aggiuntive Collaboratori Scolastici			**287**
maggior carico di lavoro per sostituzione colleghi	N. 14	11 cad.	154
orario flessibile e turnazioni			55
intensificazione prestazioni lavorative per interventi manutenzione straordinaria edifici scol.			30
servizi esterni	N. 5		30
prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo			10
figure sensibili Sicurezza			8
Prestazioni aggiuntive Assistenti Amm.vi			**168**
maggior carico di lavoro per sostituzione colleghi			52
Attività amministrativa e di collaborazione nell'istruttoria/gestione delle pratiche dei progetti Pof			52
Sito dell'Istituto			27
Progetto archivio elettronico e supporto a registro elettronico			17
gestione domande di supplenza 3^ fascia docenti e Ata			20

Cremona, 09 dicembre 2014

Rappresentante dell'Amm.ne	Dirigente Scolastico	Annamaria Fiorentini
Rappresentanti RSU interne	CISL-Scuola	Emanuela Mischi
	CISL-Scuola	Anna Maria Mori
	FLC-CGIL Scuola	Raffella Orlandini
	SNALS Scuola	Rocco Ramuzzo Certo

Organizzazioni Sindacali:

CISL Scuola: Ruggeri _____

Snals Scuola: Signori

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
CONTRATTO D'ISTITUTO 2014/15

PERSONALE DOCENTE

		n. ore	quota ora	Lordo dipendente		
	FIS					
Art. 88 comma 2 **lettera b)**	istruzione domiciliare	**22**	35,00	**770,00**		
Art. 88 comma 2 **lettera f)**	Collaboratori D.S. N. 2	**250**	17,50	**4.375,00**		
Art. 88 comma 2 **lettera d)**	**attività aggiuntive funzionali all'insegnamento:**	**1.079**	17,50	**18.882,50**		
	coordinatori plessi primaria 2	160				
	Commissioni	225				
	referenti laboratori e progetti	300				
	coordinat. Classi n. 22	264				
	segretari consigli classi n. 22	110				
	segretario collegio docenti	10				
	tutor n. 2	10				
	Totale A)			**24.027,50**		
Art. 33 CCNL 29/11/2007	**Funzioni strumentali n. 3**	**229,63**		**4.018,59**	1.339,53 cad.	**B)**
Art. 87 CCNL 29/11/2007	**attività complementare educazione fisica**	**43**	27,63	**1.195,91**		**C)**
	Complessivo (A+B+C)			**29.242,00**		

Art. 30 CCNL 29/11/2007	**Ore eccedenti per sostituzioni colleghi assenti**	**n. ore**	quota ora	**Lordo dipendente**
	Scuola Primaria	**43**	18,50	**803,29**
	Scuola Media	**77**	26,88	**2.092,71**
				2.896,00

	PERSONALE ATA			
		n. ore	quota ora	Lordo dipendente
	FIS			
Art. 88 comma 2 **lettera e)**	**prestazioni aggiuntive:**			
	collaboratori scolastici n. 14	**287**	12,50	**3.587,50**
	assistenti amm.vi n. 5	**168**	14,50	**2.436,00**
	Totale A)			**6.023,50**
Art. 47 comma 1 lettera b)	**Incarichi specifici**			**2.077,40** B)
	n. 1 Collaboratore Scolastico			**477,40**
	n. 2 Assistenti Amm.vi			**1.600,00**
	Complessivo (A+B)			**8.100,90**

Cremona, 09/12/2014

Rappresentante dell'Amm.ne	Dirigente Scolastico	Annamaria Fiorentini	
Rappresentanti RSU interne	CISL-Scuola	Emanuela Mischi	
	CISL-Scuola	Anna Maria Mori	
	FLC-CGIL Scuola	Raffella Orlandini	
	SNALS Scuola	Rocco Ramuzzo Certo	
Organizzazioni Sindacali	CISL-Scuola	Camilla Ruggeri	
	SNALS Scuola	Riccarda Signori	